



COMUNE DI TERRANOVA DA SIBARI
PROVINCIA DI COSENZA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 45 DEL 07/08/2023

OGGETTO: SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE (WHISTLEBLOWING)- PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE E LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI. ATTO ORGANIZZATIVO

L'anno duemilaventitre, addì sette, del mese di Agosto alle ore 13:00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza degli assessori:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	LIRANGI LUIGI	SI
VICESINDACO	SMIRIGLIA MASSIMILIANO	SI
ASSESSORE	QUINTIERI ANTONIO	SI
ASSESSORE	SALIMENA MARIA GRAZIA	NO
ASSESSORE	DI STASI BELINDA SIMONA	NO

Presenti n° 3 Assenti n° 2

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa STRATICO' VIVIANA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. LIRANGI LUIGI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta n. 511 del 04/08/2023 del Responsabile del servizio interessato che si intende riportata e trascritta;

RITENUTA tale proposta meritevole di approvazione;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTI i pareri richiesti ed espressi favorevolmente dai soggetti interessati di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta della presente deliberazione;

CON VOTI unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione come predisposta dal Responsabile competente, di seguito riportata;

ED INOLTRE

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere, su proposta del Presidente

Con separata, unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (T.U.E.L.) per i motivi di cui in premessa.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco
F.to Sig. LIRANGI LUIGI

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa STRATICO' VIVIANA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 511 DEL 04/08/2023

Servizio SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Ufficio UFFICI AMMINISTRATIVI
Proponente BONIFACIO PLACIDO

OGGETTO: SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE (WHISTLEBLOWING)- PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE E LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI. ATTO ORGANIZZATIVO

PARERI (Art. 49 Dlgs 267 del 18/08/2000)

Ai fini della regolarità Tecnica in data 04/08/2023 il Responsabile Dott. BONIFACIO PLACIDO esprime parere **FAVOREVOLE**.

Terranova da Sibari, li 04/08/2023

Il Responsabile del Settore
F.to Dott. BONIFACIO PLACIDO

La proposta viene approvata nella seduta del 07 agosto 2023 con atto n. 45 del 07/08/2023 alla presenza dei sotto indicati componenti:

CARICA	COGNOME E NOME	FIRMA
SINDACO	F.to LIRANGI LUIGI	
VICESINDACO	F.to SMIRIGLIA MASSIMILIANO	
ASSESSORE	F.to QUINTIERI ANTONIO	

Il Responsabile del Settore Amministrativo

Premesso che l'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 e smi, riscritto dalla legge 179/2017, stabilisce che:

- il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnali condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non possa essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. Tutte le amministrazioni pubbliche sono tenute ad applicare l'articolo 54-bis;

- la segnalazione è sempre sottratta all'accesso documentale, di tipo tradizionale, normato dalla legge 241/1990. La denuncia deve ritenersi anche sottratta all'applicazione dell'istituto dell'accesso civico generalizzato, di cui agli articoli 5 e 5-bis del d.lgs. 33/2013. L'accesso, di qualunque tipo esso sia, non può essere riconosciuto poiché l'identità del segnalante non può, e non deve, essere rivelata;

- al whistleblower sono accordate le seguenti garanzie: la tutela dell'anonimato; il divieto di discriminazione; la previsione che la denuncia sia sottratta all'accesso.

Preso atto che l'Anac, in ragione della normativa sopra citata, con deliberazione n. 469 del 9 giugno 2021, ha aggiornato le linee guida in materia, ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001 e della Legge n. 179/2017;

Dato atto che:

- con il D.Lgs n. 24 del 2023 avente ad oggetto: *“Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23.10.2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”* si è provveduto a recepire in Italia la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione;

- l'Art. 23 del decreto legislativo sopra citato prevede che sono abrogate le disposizioni di cui all'art. 54 bis del D.Lgs n. 165 del 2001;

- tra le principali novità apportate dal decreto legislativo n. 24 del 2023 si annoverano le seguenti:

1. ampliamento, rispetto alla precedente normativa, dei soggetti cui, all'interno del settore pubblico, è riconosciuta protezione, anche da ritorsioni, in caso di segnalazione, interna o esterna, divulgazione pubblica e denuncia all'Autorità giudiziaria. Più precisamente sono soggetti a tutela anche:

_ dipendenti degli organismi di diritto pubblico;

_ dipendenti dei concessionari di pubblico servizio;

_ lavoratori autonomi che svolgono la propria attività lavorativa presso soggetti del settore pubblico;

- lavoratori o collaboratori che svolgono la propria attività lavorativa presso soggetti del settore pubblico che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di terzi;

- liberi professionisti e consulenti che prestano la propria attività presso soggetti del settore pubblico;

- volontari e tirocinanti, retribuiti e non retribuiti, che prestano la propria attività presso soggetti del settore pubblico Azionisti (persone fisiche);

- persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto, presso soggetti del settore pubblico.

Per tutti i suddetti soggetti, la tutela si applica anche durante il periodo di prova e anteriormente o successivamente alla costituzione del rapporto di lavoro o altro rapporto giuridico;

2. tutela riconosciuta, oltre ai suddetti soggetti del settore pubblico che effettuano segnalazioni, denunce o divulgazioni pubbliche, anche a quei soggetti diversi dal segnalante che, tuttavia, potrebbero essere destinatari di ritorsioni, intraprese anche indirettamente, in ragione del ruolo assunto nell'ambito del processo di segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia e/o del particolare rapporto che li lega al segnalante o denunciante. Rientrano tra questi soggetti:

facilitatore, persona fisica che assiste il segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata;

persone del medesimo contesto lavorativo del segnalante, denunciante o di chi effettua una divulgazione pubblica e che sono legate ad essi da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;

colleghi di lavoro del segnalante, denunciante o di chi effettua una divulgazione pubblica, che lavorano nel medesimo contesto lavorativo della stessa e che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente;

enti di proprietà - in via esclusiva o in compartecipazione maggioritaria di terzi – del segnalante, denunciante o di chi effettua una divulgazione pubblica;

enti presso i quali il segnalante, denunciante o chi effettua una divulgazione pubblica lavorano (art. 3, co. 5, lett. d));

enti che operano nel medesimo contesto lavorativo del segnalante, denunciante o di chi effettua una divulgazione pubblica;

3. espansione dell'ambito oggettivo, cioè di ciò che è considerato violazione rilevante ai fini della protezione nonché distinzione tra ciò che è oggetto di protezione e ciò che non lo è. In particolare è stato previsto che le violazioni possono riguardare sia disposizioni nazionali che dell'unione europea. Per quelle nazionali rilevano anche:

_ illeciti penali;

_ illeciti contabili.

Sono state escluse dal novero le mere irregolarità.

Per le violazioni afferenti al diritto dell'Unione Europea rilevano:

_ illeciti commessi in violazione della normativa dell'UE indicata nell'Allegato 1 al d.lgs. n. 24/2023 e di tutte le disposizioni nazionali che ne danno attuazione (anche se queste ultime non sono espressamente elencate nel citato allegato) (art. 2, co. 1, lett. a) n. 3);

_ atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea (art. 325 del TFUE lotta contro la frode e le attività illegali che ledono gli interessi finanziari dell'UE) come individuati nei regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni e pareri dell'UE (art. 2, co. 1, lett. a) n. 4);

_ atti od omissioni riguardanti il mercato interno, che compromettono la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali (art. 26, paragrafo 2, del TFUE);

_ sono ricomprese le violazioni delle norme dell'UE in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, di imposta sulle società e i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società (art. 2, co. 1, lett. a) n. 5).

Atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni dell'Unione Europea nei settori di cui ai n. 3, 4 e 5 sopra indicati (art. 2, co. 1, lett. a) n. 6.

4. Disciplina di tre canali di segnalazione e delle condizioni per accedervi. In particolare, sono previsti quattro canali di segnalazione:

_ interno;

_ esterno e gestito da ANAC;

_ divulgazione Pubblica;

_ denuncia all'autorità giudiziaria e contabile.

La scelta del canale di segnalazione non è più rimessa alla discrezione del whistleblower in quanto in via prioritaria è favorito l'utilizzo del canale interno e, solo al ricorrere di una delle condizioni di cui all'art. 6 e 15, è possibile effettuare, rispettivamente, una segnalazione esterna (gestita da ANAC) o la divulgazione pubblica.

_ ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs n. 24 del 2023 le segnalazioni interne possono essere effettuate in forma scritta, anche con modalità informatiche oppure in forma orale;

_ i canali di segnalazione, anche per il tramite di ricorso a strumenti di crittografia devono garantire la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e delle persone comunque menzionate nella segnalazione nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione;

_ la gestione del canale di segnalazione è affidato ad una persona o ad un ufficio interno autonomo e dedicato ovvero a soggetto esterno;

5. Chiarimenti su cosa si intende per ritorsione e ampliamento della relativa casistica. In particolare è previsto che il soggetto che ha segnalato o denunciato l'illecito non può subire ritorsioni intendendo per tali gli atti, provvedimenti, comportamenti od omissioni, anche solo tentati o

minacciati, che provocano o possono provocare alla persona/ente, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto. E' altresì prevista una elencazione delle ritorsioni da parte del legislatore molto più ampia rispetto alla precedente disciplina, pur tuttavia, con carattere non tassativo.

Considerato che la tutela del whistleblower rientra a pieno titolo tra le misure generali di prevenzione della corruzione;

Ritenuto opportuno di approvare l'atto organizzativo, allegato al presente atto, disciplinante, in conformità alla vigente normativa, la segnalazione di condotte illecite (whistleblowing) e la procedura per la presentazione e la gestione delle segnalazioni, il cui contenuto sarà inserito anche nel PIAO 2023-2025;

Dato atto che il Comune di Terranova da Sibari, per la gestione delle segnalazioni si avvale della piattaforma informatica Whistleblowing – segnalazione degli illeciti, strumento messo gratuitamente a disposizione da Asmenet di tutte le Pubbliche Amministrazioni aderenti per dialogare con i segnalanti grazie a modalità che garantiscono l'anonimato;

Riconosciuta la piena competenza della Giunta Comunale a deliberare sulla materia in oggetto, ex art. 48 del Testo Unico Enti Locali, D.lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art 49 del D.lgs n. 267/2000;

Dato atto che non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile non sussistendo riflessi economici o patrimoniali diretti o indiretti;

PROPONE

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di dare atto che, con il D.Lgs n. 24 del 2023 avente ad oggetto: “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23.10.2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”, si è provveduto a recepire in Italia la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione;
3. Di dare atto che il Comune di Terranova da Sibari, per la gestione delle segnalazioni si avvale della piattaforma informatica Whistleblowing – segnalazione degli illeciti, strumento messo gratuitamente a disposizione da Asmenet di tutte le Pubbliche Amministrazioni aderenti per dialogare con i segnalanti grazie a modalità che garantiscono l'anonimato;
4. Di nominare Asmenet responsabile esterno del trattamento dei dati;
5. Di demandare al Segretario Comunale la procedura per la presentazione e la gestione delle segnalazioni di condotte illecite (whistleblowing);
6. Di inserire il contenuto dell'atto organizzativo allegato al presente atto anche nel PIAO 2023-2025;
7. Di disporre la pubblicazione di un'informativa sulla privacy tra ente e soggetti segnalanti;
8. Di rendere la delibera di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile, vista l'urgenza di provvedere in merito.

Il Responsabile del Settore Amministrativo
Dott. Placido Bonifacio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

Diverrà esecutiva il giorno : 20/08/2023,

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c 3, D.Lgs. 267/2000)

Terranova da Sibari, li 07/08/2023

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa STRATICO' VIVIANA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 607

Si certifica che copia della presente delibera è stata affissa sul sito web del Comune di Terranova Da Sibari all'Albo Pretorio Online il giorno 10/08/2023 e vi rimarrà quindi giorni consecutivi sino al 25/08/2023, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

Terranova da Sibari, li 10/08/2023

Il responsabile della pubblicazione

F.to Dott.ssa STRATICO' VIVIANA

E' copia conforme all'originale nei contenuti. Si rilascia in carta semplice per uso amministrativo.

Terranova da Sibari, li 10/08/2023

Il Responsabile del Settore

BONIFACIO PLACIDO